

LIBRO VIII. 176

lonne: per che non si truouarebbono così gran pezzi di
pietra, e sarebbe malageuole sopra porle à l'opera. In tut
te si porrà di sopra alcuna cosa per base, sopra la quale
starà la statua, ma se tal base sarà quadra, auertiscasi, che
ella con li suoi cantoni non esca fuori del sodo de la co=
lonna. Se sarà rotonda, la sua larghezza non esca de le
linee di questo quadro. La statua sarà lunga la terza par
te de la colonna. E tanto sia detto de le colonne. Vsarono
gli antichi à fare le moli, ouero fare tai lineamenti. Pri=
mieramente leuauasi un' argine quadrato, come ne i tem=
pij. Indi faceuasi il muro non meno, che la sesta parte, ne
piu de la quarta di quanto è lunga l'ara. Faceuansi gli
ornamenti nel muro solamente ne la sommità, ò da basso,
ò ne i cantoni, ouero eranui colonne sporte fuori per lo
muro. Se le colonne si metteano solamente ne i cantoni,
diuideuasi tutta l'altezza del muro, lasciando fuori li gra
di de le pietre sottoposte, de le quai tre se ne dauano à la
colonna co' l' capitello e con la base, l'altra parte di sopra
aggiugneuasi à gli ornamenti, cioè al traue, à la fascia,
à la cornice. Questa parte di sopra anchora si diuide
ua in sedeci moduli, al traue se ne dauano cinque, à le fa=
scie cinque, à la cornice con la gola riuerscia sei. E quan
to era sotto l' traue fin' al margine de l' argine, diuideasi
in uenticinque parti, tre se ne dauano à l'altezza del ca
pitello, due à la base, le rimanenti fornua la lunghezza
di mezzo de la colonna, e metteuansi in questi cantoni co
lonne quadrate. A la base faceuasi un bastone per la me=
tà di tutta l'altezza. La colonna da basso haueua in luo
go di quadretto, li medesimi lineamenti de la sua proiet=
tura, come erano nel sommo scapo: in queste opere face=
uasi